



Pernumia, 24 aprile 2017

OGGETTO: Manifestazione CX Club Italia, Monselice, 23 aprile 2017

Orgoglio e Ricordo: perché questo titolo?

Quest'anno il CX Club Italia aveva lanciato il proprio storico Raduno monselicense come "Giornata Dell'Orgoglio Idropneumatico".

Infatti, dopo ben sessantadue anni, dall'8 giugno 2017 non saranno più prodotte Citroën dotate delle mitiche sospensioni che hanno consentito a generazioni di famiglie di viaggiare su di un tappeto volante ed il CX Club Italia ha voluto dare volume al proprio rammarico dedicandovi il Raduno: orgoglio per uno dei tratti fondamentali che hanno fatto la storia del Double Chevron, oggi in via di abbandono.

Questo apparato fu inventato da Paul Megès alla fine della seconda guerra mondiale e sperimentato inizialmente sull'assale posteriore della Traction 15 Six.

La 15 Six H servì come banco di prova per verificare la possibilità di utilizzarlo nella produzione in grande serie.

Infatti sulla DS fu spinto all'estremo.

Grazie ad esso, mantenendo costante l'altezza dal suolo, si ottennero una tenuta di strada ed un confort sino ad allora sconosciuti.

Il complesso utilizzava una pompa, comandata dal motore, abbinata ad un accumulatore che prevedeva la distribuzione in tutto il circuito di fluido ad alta pressione (diverso nel tempo: LHS, LHS2, LHM, oggi LDS).

Ciò consentiva di avere uno sterzo servo assistito, una potenza di frenata eccezionale (e, grazie al dosatore che impediva il bloccaggio delle ruote posteriori, una ulteriore garanzia di sicurezza) un cambio semi automatico a comando idraulico (sogno mai realizzato di André Citroën).

Ma non si è trattato solo di quello: abbiamo, con la morte nel cuore, portato avanti l'Evento nel ricordo. Purtroppo, proprio pochi giorni prima della Manifestazione, il 7 aprile, ci ha lasciati Paolo Marigo, Socio fondatore e Consigliere.

Una figura storica del mondo Citroën, di carattere schivo e discreto, attento e silenzioso osservatore degli eventi, fonte di preziosi consigli per tutti noi.

Di vecchio stampo, sapiente conoscitore delle Citroën, si fidava di più del proprio orecchio che delle apparecchiature elettroniche.

Di quelli che "con un cacciavite in mano fa miracoli" come diceva Battisti riferendosi a lui (era già conosciuto 45 anni fa).

E' entrato negli annali per aver portato a termine il restauro della meccanica della Corbillard del Vicepresidente con una sola mano dal momento che l'altra non ne voleva sapere di uscire dalla tasca dei pantaloni...

Lascia un vuoto che mai potremo colmare.

Grazie di tutto, Paolo, arrivederci!

Ma, come piace dire agli amanti di Albione "show must go on", ossia "lo spettacolo deve proseguire".

Lo stesso Paolo si esprime così, per questo abbiamo tirato innanzi e dato il meglio di noi affinché tutto riuscisse nel migliore dei modi.

Il Raduno è stato un successo strepitoso.

Una cinquantina di vetture di tutti i modelli per circa un centinaio di partecipanti.

Un risultato ben superiore a quello già ottimo ed in crescita dell'anno scorso.

La giornata ha riunito coloro che con la loro presenza festante hanno voluto ribadire il proprio diniego alla discutibile operazione di enucleare DS ed SM dalla storia di Citroën per collocarle alla base di un Marchio "artificiale" nel tentativo un po' goffo e un po' maldestro di crearli una dignità storica fittizia.

Il CX Club Italia si è quindi unito idealmente a tutti gli appassionati che ai quattro angoli del mondo si sono già espressi negativamente con raccolte di firme, petizioni e varie iniziative informatiche e non.

Il gruppo delle CX era veramente numeroso: ben 23, forse il record tralasciando il 2003 quando beneficammo della presenza del Maestro Opron (che il 22 febbraio ha festeggiato gli 85 anni).

La rappresentanza è stata variegata sia per motorizzazioni che allestimenti.

La parte del leone (non quello Peugeot!) è spettata alle "2000" sia nella versione 1985cc, sia in quella 1995cc: ben 14.

Come già detto piacevole sorpresa ha destato la seconda Comfort AM 1985, ed il ritorno, dopo tanto tempo e con un nuovo proprietario, della Leader AM1985.

Novità assoluta una 2400 Pallas di fresca importazione.

Con la stessa motorizzazione anche una GTi

Sei la "passo lungo: due Prestige, due Limousine ed addirittura due Familiare (oltre ad una seconda C6, sempre più spesso presenti nei nostri Raduni).

Menzione particolare va alla 2500D Pallas non turbo che ci ha raggiunti da Salerno in tutta scioltezza.

Al di fuori della piazza, ben visibili in prima fila, un esemplare per ogni modello idropneumatico prodotto da Citroën.

Dalla Traction Avant che, pur non essendo una "H", fu il modello sul quale venne sperimentato il sistema anche se sul solo assale posteriore.

A seguire una D Super, una GS 1220 Pallas, una SM, una CX, (un secondo raro AM 1975, conservata con targa nera quadrata, che faceva il paio con quella storica presente a tutti i nostri Raduni), una BX Leader, una XM, una C6 per finire con una C5 Serie II Turer, erano tutte ben rappresentate.

Sfortunatamente era assente la Xantia, l'ultima automobile ad LHM.

In una giornata del genere non poteva mancare la riproposizione di una celebre dimostrazione Citroën: la gimcana su tre ruote!

Grazie al Socio Carlo Ottone gli astanti hanno potuto assistere al miracolo di una Citroën che gironzola con una ruota in meno.

Meraviglie dell'idropneumatica che consentiva di mantenere la traiettoria anche nel caso dell'esplosione di un pneumatico.

Ma non solo le idro hanno occupato la piazza, graditissima la presenza di una Visa 11 RE Decouvrable, di parecchie Dyane, di una Acadiane carica di legna, una Saxo (finalmente!) e di una rara C3 Pinko.

Menzione particolare per una BX Turbodiesel del 1989 con 740.000 chilometri all'attivo!

Al termine della giornata a tutti i partecipanti è stata donata, oltre alla ormai tradizionale bottiglia di vino con etichetta personalizzata e numerata, una riproduzione in scala di una sfera, ovviamente fuori commercio, realizzata appositamente per l'occasione mediante stampante 3D.

Le signore presenti sono state omaggiate di una rosa di colore blu, il colore del Club.

Quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di non assegnare lo "Sferolo Verde per rispetto nei confronti di Paolo, che ne fu l'ideatore.

La prossima occasione di riflessione, studio e divertimento sarà il 23, 24 e 25 giugno a Merano in occasione dell'Evento organizzato dal R.I.A.S.C e con il CX Club Italia il 10 settembre per il Raduno di fine stagione che si terrà a Gazzo Veronese.

L'album fotografico della giornata, è visibile sul Sito del Club: www.cxclub.it all'indirizzo <http://www.cxclub.it/monselice2017.htm>

La Redazione del CX Club Italia

Per ulteriori informazioni: Maurizio Venturino Vicepresidente CX Club Italia Via Strozzi, 4 35020 Pernumia (PD) Tel.: 0429-779289 E-mail: info@cxclub.it Sito internet: www.cxclub.it